

STATUTO
ASSOCIAZIONE CENTRALE PER LA DIFESA DEI DIRITTI E
DEI DOVERI DEI CITTADINI

(D.Lgs. n. 117/2017, s. m. i., "Codice del Terzo Settore")

Con la presente scrittura privata, da registrarsi presso il competente Ufficio, tra le sottoscritte parti:
si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1) COSTITUZIONE

È costituita L'associazione culturale denominata Associazione Centrale per la Difesa dei Diritti e Doveri dei Cittadini in acronimo "A.C.D.C."

quale Ente del Terzo Settore, che persegue i fini indicati nell'atto di costituzione, in particolare quello della promozione della solidarietà sociale, della tutela dei diritti umani, civili e culturali. L'associazione è una mutua organizzazione indipendente, apolitica, aconfessionale e senza fini di lucro, nell'osservanza delle norme dell'Ordinamento Giuridico italiano e della Costituzione e si conforma al Decreto legislativo n. 117 del 2017, s.m.i., "Codice del Terzo Settore". L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dai regolamenti approvati secondo le norme statutarie se necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi.

ART. 2) SEDE E DURATA

L'associazione ha sede attualmente in Bassano Romano (VT), Strada della stazione, snc e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo a suo insindacabile giudizio. La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di assemblea.

L'Associazione ha durata illimitata.

ART. 3) OGGETTO E SCOPO

L'Associazione, senza scopo di lucro, perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.; promuove la tutela dei diritti costituzionalmente garantiti e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani da applicare ad ogni persona in quanto tale, avente pari dignità su ogni piano e riconoscendo il principio che tutti gli esseri umani nascono liberi e uguali in dignità e diritti, dotati di ragione e di coscienza con il dovere di agire in spirito di fratellanza comune.

1. L'associazione coopera al rispetto dei diritti umani fondamentali, della dignità e del valore della persona, anche azionando vie legali per migliorare il tenore e la qualità di vita e delle libertà dei popoli. Promuove la Carta dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà Fondamentali ponendola alla base della libertà, della giustizia e della pace. L'associazione intende cooperare al rispetto dei diritti umani, della dignità e del valore della persona, anche per vie legali, in ogni sede, promuovendo il progresso sociale nell'ottica di migliorare il tenore di vita e delle libertà fondamentali, la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata. Pertanto mira a promuovere e tutelare i diritti umani, civili, sociali e politici, nonché i diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, occupandosi anche di promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi ai sensi della L. 53/2000, art. 27, e i gruppi di acquisto solidale ai sensi della L. 244/2007, art. 1, c. 266 ;

2. Promuove interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;

3. Promuove l'agricoltura sociale, ai sensi della L. 141/2015, art. 2 e successive modificazioni;

4. Promuove la solidarietà tra la gente mediante azioni di beneficenza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla L. 166/2016 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

5. Favorisce il turismo, la cultura e l'arte, sotto ogni aspetto mediante azioni di organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso come strumento necessario per una vita dignitosa ed aperta che permetta di costruire benessere per le persone e le comunità;

6. Favorisce la formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

ART. 4) ATTIVITA'

L'associazione nell'ottica di perseguire gli scopi sociali svolge le seguenti attività:

- Promozione e diffusione della solidarietà, del rispetto dei diritti umani e della pace tra i popoli mediante iniziative di sensibilizzazione.

- Promozione e sostegno dell'operato di organizzazioni, enti e persone indipendentemente o aderendo a reti Organizzazioni nazionali e internazionali compatibili con i fini Associativi;

- Promozione, sostegno e partecipazione a ogni iniziativa volta alla salvaguardia, alla conservazione e alla tutela dell'ambiente naturale, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico di ogni Popolo.

- Promozione ed organizzazione di scambi culturali attraverso campi di lavoro, turismo sostenibile e responsabile al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile nel pieno rispetto di ogni cultura locale e nella salvaguardia dell'ambiente.

- Interventi a supporto delle popolazioni colpite da catastrofi naturali o da altre situazioni di emergenza umanitaria.

- Iniziative di sostegno, anche di carattere giuridico/legale, anche alle popolazioni migranti, sia ai singoli che alle comunità straniere in c/o all'estero.

- Azioni di tutela dei diritti umani e di tutela degli ecosistemi, utilizzando anche gli strumenti processuali che ritiene più idonei quali, a titolo di esempio, la presentazione di ricorsi, denunce, querele, la costituzione di parte civile nei processi, l'intervento nei giudizi civili, amministrativi e contabili od il sostegno alle parti civili già costituite in giudizio, la redazione di atti e/o perizie e/o qualsivoglia documento e/o azione in grado di tutelare un qualsivoglia diritto oggettivo.
- Osservazioni da proporre a Enti Pubblici e deliberati dall'Assemblea mediante convocazione nei termini di giorni 5 dalla conoscenza della notizia. L'Assemblea potrà essere svolta anche a distanza, mediante strumentazione informatica e rete Internet.
- Proporre osservazioni a Enti Pubblici al riguardo dei progetti pubblicati attraverso i siti internet Istituzionali.
- Promuovere la cultura e l'arte in ogni sua forma (a titolo meramente indicativo si indicano: cinematografica, arti visive, fotografiche, pittoriche, arte contemporanea, architettura, teatro, danza, musica, arti letterarie, ed altro) come strumento necessario per una vita dignitosa ed aperta che permetta di costruire benessere per le persone e le comunità;
- Organizzare manifestazioni pacifiche di ogni genere, spettacoli, festival, concorsi, premi, concerti, mostre, rassegne ed eventi culturali, cinematografici ed espositivi, convegni, dibattiti pubblici, conferenze stampa, pubblicare testi, libri e cataloghi, creare siti internet relativi alle attività sopra indicate, pubblicare, redigere e diffondere periodici, riviste, giornali, materiale digitale e audiovisivo; gestire archivi artistici, fotografici, editoriali, di cineteche, biblioteche e librerie;
- Organizzare viaggi educativi e culturali e visite guidate di carattere artistico e culturale;
- Organizzare corsi, workshop, stage, seminari e attività didattiche e di aggiornamento in relazione alle attività statutarie;
- Tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico, ambientale, paesaggistico ed i beni culturali;
- Produrre e promuovere opere audiovisive, cortometraggi, mediometraggi, lungometraggi, documentari, animazioni, video-reportage e lavori fotografici, anche nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale;
- Favorire l'istruzione e la formazione e le iniziative a favore delle lingue comprese quelle delle minoranze;
- Favorire l'integrazione e la tutela, nella società italiana, degli immigrati provenienti da Paesi anche non appartenenti all'Unione Europea, attraverso la promozione e l'organizzazione di iniziative culturali e sociali, la promozione del dialogo e del confronto tra culture diverse come arricchimento reciproco nonché la diffusione della cultura della convivenza civile,
- Diffondere la cultura delle pari opportunità dei diritti, delle differenze culturali, etniche e religiose e di genere;
- Collaborare per gli scopi sopraelencati con Istituzioni pubbliche, enti privati e altre associazioni di cui si condividono le finalità;
- Organizzare e partecipare a progetti culturali, artistici, sociali, letterari, musicali, teatrali ed espositivi finanziati e/o sovvenzionati dall'Unione Europea.
- Valorizzare il patrimonio naturalistico e storico-artistico-archeologico regionale e nazionale organizzando iniziative per ampliare la conoscenza delle attrattive del territorio, ideando e organizzando soggiorni, visite, itinerari turistici e viaggi di istruzione sul territorio ed escursioni naturalistiche, nell'ottica dell'incremento del turismo e alla formazione di ampliare la consapevolezza locale delle risorse turistiche del territorio;
- Compiere attività di promozione turistica del territorio mediante l'organizzazione, la promozione e la gestione di iniziative e pacchetti turistici, in forma associata e non, nel rispetto delle relative competenze, itinerari enogastronomici e culturali, visite guidate, escursioni didattiche in aree protette o su percorsi naturalistici, stesura di materiale illustrativo, editoriale ed audiovisivo, ricerche e consulenze rivolte a singoli cittadini, scuole, enti pubblici e/o privati, associazioni e a chiunque ne faccia richiesta;
- Promuovere azioni a favore della difesa dell'ambiente, del paesaggio, delle produzioni alimentari ed artigianali con determinati requisiti di qualità, della cucina locale tradizionale, attraverso l'organizzazione di escursioni naturalistiche, visite guidate, mostre, convegni, conferenze, premi, concerti, lotterie, sagre, la partecipazione ad eventi relativi al settore turistico, enogastronomico e rurale ed ogni altra iniziativa idonea allo scopo di diffondere la cultura del turismo sostenibile e responsabile, anche instaurando forme di collaborazione con enti pubblici e privati stipulando apposite convenzioni;
- Promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'informazione dei turisti anche con l'apertura di appositi uffici ed offrendo servizi connessi e correlati alla finalità;
- Realizzare azioni di marketing turistico e territoriale attraverso la formula dei progetti integrati di offerta di servizi turistici
- Elaborare, promuovere e realizzare progetti di utilità sociale, tra cui l'attuazione di iniziative socio-educative e culturali;
- Promuovere e diffondere le conoscenze dell'agricoltura sociale e dei mestieri tipici attraverso attività agricole per offrire ai cittadini competenze utili per produrre autonomamente parte della loro alimentazione, contestualmente favorendo cultura, convivialità, inclusione sociale
- Trasmettere, attraverso le conoscenze delle tecniche agricole, competenze e strumenti alle persone socialmente disagiate, anche migranti e/o rifugiati accolti nel nostro Paese, nell'ottica di un loro arricchimento personale da utilizzare per l'eventuale inserimento/ricollocazione lavorativo nella società;

- Favorire il legame sociale e il benessere psicofisico attraverso l'utilizzo di spazi agricoli e luoghi d'incontro correlati all'artigianato come corner di comunità;
- Promuove l'assistenza sociale e la beneficenza recuperando eccedenze di produzione agricola da produttori, punti vendita alimentari, industrie alimentari, ristorazione, istituzioni pubbliche ed Organismi del Terzo Settore.
- Quanto recuperato viene offerto gratuitamente sul territorio italiano a tutte le persone in stato di bisogno e/o con disagio socio-economico
- Promuove campagne di sensibilizzazione al diritto delle persone all'alimentazione sana e alla lotta all'emarginazione.
- Per la ricezione e la redistribuzione a titolo gratuito di derrate alimentari, l'Associazione ha facoltà di aderire e usufruire anche del "Banco Alimentare";
- Aderisce e collabora con ogni Ente Pubblico o Privato anche ricevendo ed erogando contributi ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460;
- Promuove lo svolgimento dell'attività di formazione extra-scolastica quale prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, nell'ottica di perseguire la prevenzione del bullismo ed il contrasto della povertà educativa, mirando al successo scolastico e formativo attraverso percorsi di studio aggiunti alla scuola tradizionale;
- L'Associazione si propone di utilizzare le nuove tecnologie di comunicazione, in particolare la rete internet, anche al fine di ridurre i costi di gestione delle attività. L'Associazione per lo svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali avvalendosi dei propri soci e della collaborazione di ogni persona fisica o giuridica, professionisti, Enti Locali, anche attraverso la stipula di convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.
- L'associazione può partecipare e concorrere a pubbliche gare e incarichi per l'attuazione di attività connesse con le finalità dello Statuto;
- L'associazione per realizzare gli scopi statuari potrà svolgere tutte le attività connesse e/o accessorie a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare e immobiliare (dotarsi di attrezzature, impianti, macchine, materiali, accessori, mobili ed immobili utili o necessari), finanziarie e bancarie ritenute utili o necessarie dagli organi associativi per il miglior perseguimento delle finalità sociali, nei limiti consentiti dalla legge vigente.
- svolgere ogni attività economica, finanziaria, commerciale, mobiliare ed immobiliare che ritenga necessaria, utile o comunque opportuna per il raggiungimento dei suoi scopi.
- L'associazione per meglio perseguire lo scopo della tutela dei diritti civili, umani e costituzionalmente garantiti, può avvalersi delle prestazioni dei soci anche di carattere professionale e lavorativo in relazione a singoli progetti o attività, potrà anche avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo di esperti, professionisti e società estranee all'associazione, nei limiti necessari al suo regolare funzionamento o per qualificare e specializzare l'attività da essa svolta. Può attivare rapporti di collaborazione con professionisti, organizzazioni, Enti, società per favorire gli associati e/o i richiedenti, per ogni questione giuridica, fiscale, istituzionale, sanitaria, informatica, multimediale, comunicazionale, formativa, culturale, interattiva, organizzativa che mirano a risolvere qualsiasi tipologia di problematica. Al fine di migliorare o ottimizzare la qualità di vita dei propri associati e/o della collettività offre servizi di consulenza, supporto di aiuto con ogni mezzo tecnologico, informatico, telematico presente o futuro.
- L'Associazione, su delibera del Consiglio Direttivo, potrà conferire a singoli soci incarichi di carattere professionale relativi alle attività associative;
- L'Associazione propone osservazioni sui progetti pubblicati da qualsiasi Ente e Pubblica Amministrazione per la salvaguardia del benessere dell'uomo e della natura;
- L'Associazione può rivolgere petizioni alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni necessità ai sensi dell'art. 50 Costituzione.
- L'Associazione può aderire, con delibera da adottarsi dall'assemblea dei soci, ad altre associazioni od enti quando ciò sia utile al conseguimento dei fini sociali.
- In via sussidiaria e non prevalente l'associazione potrà svolgere anche attività commerciali finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali.
- L'Associazione potrà gestire, affittare, locare, acquistare, assumere il possesso a qualsiasi titolo di beni mobili ed immobili, richiedere sovvenzioni, contributi e mutui;
- Ha facoltà di gestire direttamente, o aderire, centri vacanza, case per ferie, alberghi, campeggi, rifugi, villaggi turistici, ostelli, centri di ospitalità, case di accoglienza e per la mobilità giovanile, mense, spacci, bar, circoli e altre strutture di tipo ricettivo;
- L'Associazione può, per provvedere a specifiche necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento e alla qualificazione dell'attività svolta. I rapporti di lavoro sono regolati dalla legge.
- Per eventi e manifestazioni riguardanti le finalità statutarie, l'Associazione potrà avvalersi di attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita da persone non associate.
- In favore dei Volontari è ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'assemblea dei soci.
- L'Associazione può fornire agli associati e a terzi servizi di varia natura ad un prezzo che deve in ogni caso obbligatoriamente comprendere ogni costo sostenuto per la produzione dello stesso;

- L'Associazione può organizzare, promuovere e gestire eventi culturali, manifestazioni, mostre, visite guidate, attività artistiche, seminari, convegni, escursioni studi, conferenze e corsi finanziati parzialmente o totalmente attraverso il pagamento di biglietto ed ogni attività/iniziativa culturale e/o ricreativa compatibile con i fini sociali e ritenuta utile.
- L'Associazione può promuovere e realizzare attività agricole e di trasformazione dei prodotti ortofrutticoli volte a assicurare obiettivi di efficienza ed efficacia dell'attività istituzionale attraverso una migliore fruizione dei prodotti finiti
- promuovere ed organizzare strutture per l'accoglienza e l'ospitalità;
- promuovere e curare direttamente o indirettamente la redazione, l'edizione e la distribuzione di periodici, libri, testi, dispense e qualsiasi altro strumento editoriale (con esclusione dei quotidiani) cartaceo e digitali;
- Svolge corsi di formazione agricola; creazione di orti sociali urbani; laboratori di falegnameria e di restauro; preparazione di terreni per un loro sviluppo agricolo; riqualificazione di terre abbandonate; realizzazione di installazioni artistiche e opere d'arte collegate ai luoghi e agli scopi del progetto; iniziative di carattere educativo e sociale prevalentemente rivolte a giovani generazioni e gruppi in condizioni di disagio (ad esempio migranti, persone indigenti e/o senza dimora, ed altri)
- L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione e informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità.
- L'Associazione per perseguire i suoi scopi può attivare settori specifici per competenza tecnica ed organizzativa ed ha facoltà di conferire deleghe dirette anche a membri del consiglio direttivo e/o collaboratori esterni all'Associazione su insindacabile delibera del Consiglio Direttivo.
- La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e di quelle accessorie per natura alle attività istituzionali in quanto integrative delle stesse, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.
- L'associazione potrà effettuare azioni di raccolta fondi tramite eventi, mercatini e contatti diretti sia con privati che con aziende, raccolta fondi tramite enti pubblici e la comunità europea,
- L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi – attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva – al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 5) SOCI

Possono essere soci dell'associazione tutti i soggetti, persone fisiche ed enti di diritto privato che, essendo interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali e siano ammessi a farne parte secondo le norme del presente statuto. L'ammissione a socio è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta dal richiedente. Il Consiglio Direttivo si pronuncia sulla domanda di ammissione entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della stessa con decisione insindacabile da intendersi valida dal giorno della delibera. I soci si dividono in categorie: Fondatori, Soci Ordinari e Soci Sostenitori.

- a) Sono fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'Organizzazione e all'originario fondo patrimoniale, essi decideranno le cariche del Consiglio Direttivo e le eventuali deleghe da conferire per le aree tecniche e organizzative.
- b) Sono soci ordinari dell'associazione coloro che aderiscono all'associazione e partecipano attivamente alla vita dell'Associazione.
- c) Si dell'Associazione coloro che volontariamente versano una quota congrua e decisamente superiore a quella prevista per i soci ordinari.

I Soci Fondatori possono essere ordinari, se versano annualmente la quota stabilita dall'Assemblea, oppure sostenitori se volontariamente versano una quota superiore a quella prevista per i soci ordinari.

Tutti i Soci devono accettare integralmente le norme statutarie e regolamentari dell'Associazione e sono tenuti al pagamento di una quota associativa annuale al momento dell'ammissione. L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle decisioni prese dai suoi organi sociali, secondo le competenze statutarie, e ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne verso gli altri Soci che con i terzi. Ogni socio ha diritto di partecipare all'assemblea ed ha diritto ad un voto all'interno della medesima, in particolare per quanto riguarda le deliberazioni concernenti le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'associazione, nonché il diritto di essere eletto alle cariche sociali. La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea. L'associato che intenda recedere dall'Associazione deve darne comunicazione scritta con lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata

L'associato che adotti un comportamento incompatibile con i principi e le finalità dell'associazione e che arrechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'ente o che non adempia agli obblighi di versamento della quota, potrà essere escluso dall'associazione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza e comunicata all'associato a mezzo di lettera raccomandata A/R. che entro trenta giorni dall'invio della comunicazione può ricorrere contro la delibera innanzi al Consiglio Direttivo. Il ricorso deve essere presentato per iscritto e sospende l'efficacia della delibera di esclusione sino alla decisione discussa e votata dall'Assemblea Generale a maggioranza. Il provvedimento di esclusione assume efficacia dall'annotazione sul libro soci dopo la delibera dell'Assemblea di ratifica del provvedimento adottato dal Consiglio Direttivo. I soci recedenti od esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non possono riprendere i contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'associazione. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate,

le quali sono intrasmissibili e non rivalutabili. Le somme ed i beni di qualsiasi natura erogati dagli associati restano di proprietà dell'Associazione anche alla cessazione del singolo rapporto associativo.

Diritti dei Fondatori e dei Soci:

- presenziare all'Assemblea Generale, se in regola con il versamento della quota associativa annuale;
- partecipare e votare nell'Assemblea Generale direttamente o per delega;
- recedere dall'Associazione.

Obblighi dei soci:

- rispettare le norme dello statuto e i regolamenti dell'Associazione;
- versare la quota associativa secondo le modalità i tempi e gli importi stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- contribuire al perseguimento delle finalità dell'Associazione.

ART. 6) QUOTE SOCIALI

La quota associativa a carico di tutti i Soci è fissata dal Consiglio Direttivo.

Essa è annuale con possibilità di frazionabilità ed è irripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.

I Soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea, non possono prendere parte all'attività dell'associazione, sono sospesi dall'elettorato attivo e passivo e dalle cariche sociali.

ART. 7) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- A. Assemblea degli Associati;
- B. Consiglio Direttivo;
- C. Presidente
- D. Segretario
- E. Tesoriere
- F. Organo di controllo (eventuale).

Tutte le cariche associative sono elettive, sono svolte a titolo gratuito e hanno durata triennale; per gli associati che ricoprono cariche è ammesso il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute ai sensi dell'art. 6 del presente Statuto.

Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione ed è sovrana.
2. Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti;
3. All'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo;
4. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati, a far data dalla deliberazione di ammissione, purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale.
5. Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare mediante delega scritta, da altri associati. Ogni associato può ricevere al massimo due deleghe conferitegli da altri associati.
6. In particolare l'Assemblea ha il compito di:
 - a) delineare, esaminare e approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
 - b) individuare le eventuali attività da realizzare, direttamente connesse, accessorie e/o integrative a quelle statutarie;
 - c) Individuare e attivare settori specifici e nominare il competente tecnico/organizzativo/referente e conferire deleghe dirette anche a membri del consiglio direttivo e/o collaboratori individuati anche esternamente all'Associazione.
 - d) deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;
 - e) nominare e revocare il Presidente;
 - f) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero e l'eventuale Organo di controllo;
 - g) deliberare sulle responsabilità dei componenti - degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - h) deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione ai sensi del presente Statuto;
 - i) deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi del presente Statuto;
 - j) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre. L'Assemblea ha inoltre il compito di:
 - k) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;
 - l) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.
7. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge e al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

Convocazione dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

2. L'Assemblea può essere convocata anche in via d'urgenza e in unica convocazione nel caso di Osservazioni da proporre ad Enti Pubblici e deve essere tenuta (anche a distanza mediante strumenti informatici e rete Internet) entro 5 giorni dalla convocazione ed è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati

3. Le convocazioni dell'Assemblea (in presenza o in videoconferenza) devono essere effettuate mediante comunicazione da inviare a mezzo E-Mail almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Validità dell'Assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta da un suo delegato; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati;

4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione necessitano la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. La trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

ART. 8) CONSIGLIO DIRETTIVO

Nomina e composizione del Consiglio Direttivo Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati. Esso è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, scelti fra gli associati; I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso nuovi consiglieri scadono insieme e a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli Associati oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.

La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, da un suo delegato anche esterno all'associazione, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti. Attribuzioni del Consiglio Direttivo Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:

1. assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere. Se del caso, con esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino due incarichi ad una sola persona
2. amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo
3. predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
4. qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
5. indire adunanze, convegni, ecc.;
6. deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'associazione;
7. deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
8. deliberare la partecipazione ai progetti e/o la richiesta di contributi/finanziamenti economici per lo scopo sociale
9. decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;

10. deliberare in ordine all'assunzione di personale dipendente o avvalersi di prestazioni autonome, esclusivamente nel limite necessario a garantire il regolare funzionamento dell'Associazione oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta;
11. proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione;
12. ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento possono partecipare alla vita associativa senza diritto di voto;
13. istituire e/o chiudere sedi succursali/operative in Italia o all'estero, nominando il responsabile, con potere di revoca.

ART. 9) PRESIDENTE

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo con facoltà di delegare la rappresentanza anche a soggetto esterno all'associazione, in ogni circostanza e per qualsiasi motivo.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea degli Associati, dura in carica due anni ed è rieleggibile. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo;

Il Presidente in particolare:

- a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- b) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire: incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti. Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza dal Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva;

ART. 10) SEGRETARIO

Il Segretario affianca il Presidente nello svolgimento delle funzioni e spetta il compito di:

1. la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
2. curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
3. la redazione dei libri verbali nonché del libro degli associati e del registro dei volontari. In caso di assenza del Segretario per qualsiasi motivo, sarà il Presidente ad assumere la carica con facoltà di delegarla ad altro Socio qualsiasi previo accettazione di quest'ultimo.

ART. 11) TESORIERE

Il Tesoriere affianca il Presidente nello svolgimento delle funzioni e spetta il compito di:

1. Occuparsi delle uscite e delle entrate patrimoniali,
2. tenere ed aggiornare i libri contabili il cui onere è del sig. Caccavelli Mauro, custode degli stessi.
3. predisporre il bilancio dell'Associazione.
4. L'Associazione è composta da due Tesorieri che operano congiuntamente, possono operare disgiuntamente in casi eccezionali e previo comunicazione l'uno verso l'altro.

Nell'ipotesi di impedimento sarà il Presidente a sostituire il Tesoriere assumendosi momentaneamente la carica.

ART. 12) ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo, monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017. Il componente dell'Organo dura in carica due anni, è rieleggibile e può essere scelto anche fra persone estranee all'Associazione, con riguardo della loro competenza e deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di controllo:

1. vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
2. vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
3. esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo a tal fine può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art 31, comma 1, la revisione legale dei conti.

ART. 12) LIBRI SOCIALI

L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- libro degli associati;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.
- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

ART. 13) PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

Costituiscono il patrimonio e le risorse economiche dell'Associazione, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. n. 117/2017, i beni immobili e mobili, registrati e non, che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di Enti Pubblici o privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

Il fondo di dotazione iniziale dell'Associazione è costituito dai versamenti effettuati dai fondatori in Euro 125,00 ognuno, per il totale di Euro 500,00.

Per l'adempimento dei suoi compiti, l'Associazione può disporre delle seguenti entrate

- a) quote associative;
- b) erogazioni liberali di associati e terzi;
- g) donazioni e lasciti testamentari:
- a) entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- b) contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi i rimborsi derivanti da convenzioni;
- c) contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;
- d) rendite patrimoniali;
- e) entrate da : attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale i sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 ;

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 14) LIBRI SOCIALI

L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- libro degli associati;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Art. 15) ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale a disposizione degli associati: cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 16) TRASFORMAZIONE, FUSIONE, SCISSIONE, SCIoglimento O ESEnzione

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità Statutarie.
2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.

Qualunque sia la causa di scioglimento, il patrimonio e le residuali risorse economiche dell'Associazione non potranno essere divise tra gli associati ma dovranno essere devolute ad altre Organizzazioni del terzo settore (ETS aventi finalità analoghe o fini di pubblica utilità, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 4 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito e/o salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 17) DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal D. Lgs 117/2017 s.m.i. e le norme del Codice Civile.

Art. 18) CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualunque controversia che dovesse insorgere in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimesso al giudizio di un arbitro amichevole compositore, che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad un arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo tra le parti contendenti; in mancanza di accordo, l'arbitro sarà nominato su richiesta della parte più diligente dal Presidente del

Consiglio Notarile del luogo in cui ha sede l'Associazione.

Bassano Romano (VT), lì 10 aprile 2022

Letto, firmato e sottoscritto